

4.8 - Rete fognaria

La presenza e lo stato della rete fognaria rappresentano un aspetto importantissimo nella corretta gestione della risorsa, che pesa enormemente sulla qualità delle acque e sull'inquinamento del suolo.

Purtroppo in moltissimi comuni del territorio sono ancora molte le non conformità alla legislazione vigente soprattutto per quel che riguarda lo stato delle reti fognarie e, ancor più grave, la totale assenza in alcune zone.

Definizione dell'indicatore e metodologia di calcolo

L'indicatore riguardante le reti fognarie, definito come percentuale di abitanti allacciati alla rete fognaria sul totale dei residenti, o come percentuale delle zone servite sul totale dell'area urbanizzata, permette di valutare l'andamento del sistema di raccolta reflui e il livello di efficienza raggiunto. In tal modo è possibile mettere in relazione l'indicatore con la capacità di ridurre l'impatto ambientale, sulle acque, sul suolo e sul sottosuolo conseguente all'intercettazione degli scarichi e al conseguente recapito, in fognatura, dei reflui civili ed industriali.

Obiettivo ambientale auspicabile

Miglioramento della distribuzione del servizio di fognatura attraverso un aumento della popolazione servita dalla rete fino al raggiungimento dell'obiettivo dell'allaccio del 100% degli agglomerati urbani con più di 2000 abitanti equivalenti.

Evidenze riscontrate

Nella seguente tabella vengono riportate le caratteristiche degli impianti della rete fognaria relativi a ciascun comune della provincia.

Fig.4.8.1 – Stato della rete fognaria per la Provincia di VT

Comuni	Tipo di impianto		Abitanti serviti	Abitanti non serviti	Stato della rete fognaria
	Unitario	Separato			
Acquapendente	80	20	5800	86	Buono
Arlena di Castro	20	80	894	8	Sufficiente
Bagnoregio	50	50			Sufficiente
Barbarano Romano	100		800	160	Insufficiente
Bassano Romano	100		3500	700	Sufficiente
Bassano in Teverina	50	50	1043	100	Sufficiente
Blera	100		2900	370	Insufficiente
Bolsena	100		4000	200	Mediocre
Bomarzo	100		1700		Sufficiente
Calcata	100		900	20	Buono
Canepina	100		3100		Sufficiente
Canino	SI	SI	5000	200	Mediocre
Capodimonte	SI	SI	1400	400	Buono
Capranica	100		5200	300	Insufficiente
Caprarola	SI	SI	4900	200	Sufficiente
Carbognano	100		1900	100	Sufficiente
Castel S. Elia	100		1930	200	Buono
Castiglione in Teverina	50	50	2100	200	Sufficiente
Celleno	40	60	1100	200	Buono
Cellere	50	50	1400	10	Mediocre
Civita Castellana	96	4	13500	2500	Insufficiente
Civitella d'Agliano	100		1350	450	Mediocre

Corchiano	100		2500	819	Buono
Fabbrica di Roma	100		5000	1000	Sufficiente
Faleria	100		1700		Buono
Farnese	100		1850		Buono
Gallese	100		2500	500	Insufficiente
Gradoli	Zona vecchia	Zona nuova	1527		Insufficiente
Graffignano	100		2050	200	Sufficiente
Grotte di Castro	100		3000	100	Sufficiente
Ischia di Castro	In parte	In parte	2500	30	Sufficiente
Latera	100				Mediocre
Lubriano	Da realizz.				
Marta		100			Sufficiente
Montalto di Castro	40	60	20000		Buono
Montefiascone	In parte	A tratti	10950	1706	Sufficiente
Monteromano	100		2000	24	Sufficiente
Monterosi	100		1900	300	Sufficiente
Nepi		100	2615	2000	Sufficiente
Onano	90	10	980	220	Sufficiente
Oriolo Romano	Non in funzione		2000	800	Mediocre
Orte	30	70	7300	550	
Piansano	Zona vecchia	Zona nuova	2200	30	Sufficiente
Proceno	50	50	650		50 suff. 50 insuff.
Ronciglione	100		7400	200	Mediocre
S.Lorenzo Nuovo	Misto c.u.	Sep.z.es.			Insufficiente
Soriano nel Cimino	100				Sufficiente
Sutri	100		35000	1500	Sufficiente
Tarquinia	100		12249	1771	Mediocre
Tessennano	100		434		Sufficiente
Tuscania	100		7200	600	Sufficiente
Valentano	100		2700	200	Mediocre
Valleranno	70		2450	50	Buono
Vasanello	100	30	3700	150	20 suff. 30 buono
Vejano	100		2200		Insufficiente
Vetralla	100		8000	4000	Sufficiente
Vignanello	Zona vecchia	Zona nuova	4000	800	p.v. suff. P.n. buono
Villa S.Giovanni in Tuscia	100		1100	100	Sufficiente
Vitorchiano	100		2500	500	Buono
Viterbo	N.P.				

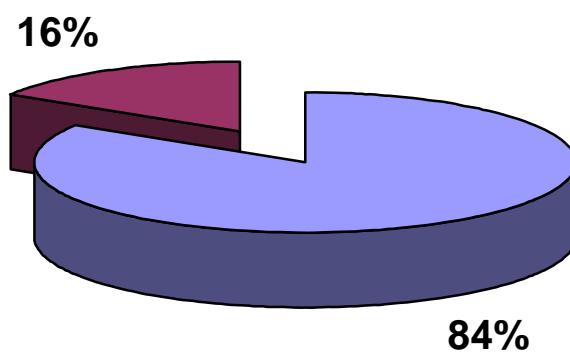
Fonte: Relazione sullo stato dell'Ambiente della Provincia di Viterbo 2002

Come appare evidente, vi sono molti impianti in uno stato appena sufficiente o addirittura in condizioni di stato mediocre ed insufficiente e in aggiunta a ciò, in molti casi, il numero degli abitanti serviti è decisamente esiguo.

Gli impianti presenti sul territorio provinciale sono certamente nella maggior parte dei casi di tipologia inadeguata: solo il 16% è di tipo "separato" mentre il restante 84% degli impianti è del tipo misto, con un conseguente pesante aggravio per gli impianti di trattamento e depurazione a valle.

Fig. 4.8.2 – Tipologia di rete fognaria per la Provincia di VT

Sistema di collettamento dei reflui



■ impianto unitario ■ impianto separato

Fonte: Elaborazione dati Provincia di Viterbo